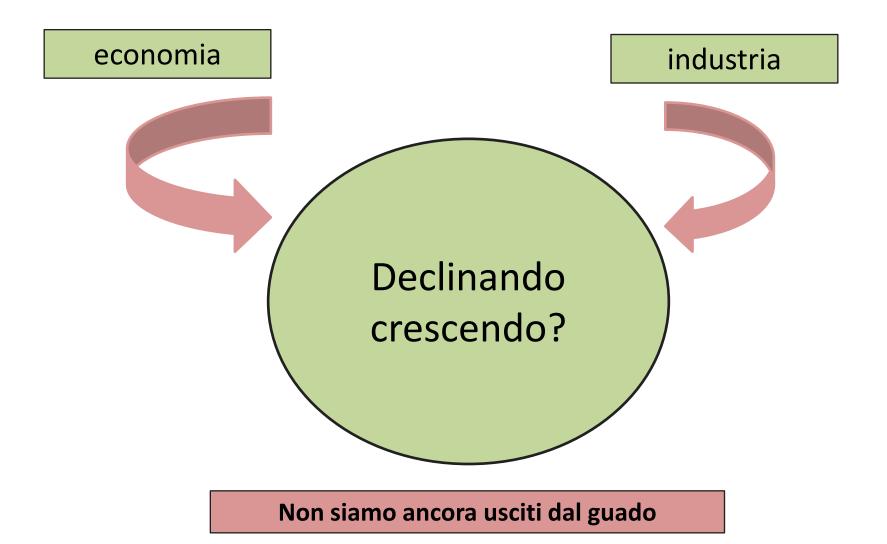
### Innovazioni organizzative e strategie di gestione dei tempi di lavoro: vincoli e opportunità

### Centro Studi FIRENZE 7 APRILE 2016

### Il contesto attuale



### Cosa ha portato la crisi

- Instabilità e incertezza dominano ancora l'economia
- aumento delle disuguaglianze e squilibri ambientali e territoriali
- I prezzi di produzione aumentano meno dei prezzi al consumo ( petrolio/gas) messa in crisi Russia e Paesi Arabi
- Miglioramento dell'evasione fiscale 14,9 miliardi di euro
- L'inflazione è scesa da febbraio nell'area euro dal -1 a -2% rischio presente è la deflazione
- Problemi economici e **geopolitici** creano una forte avversione al rischio (investimenti esteri difficili)
- Divario grande tra pochi ricchi e molti poveri e cittadini che sono a rischio di povertà sta diventando più grande
- Il tema dell'occupazione giovanile e femminile rimane sempre alta, bene interventi governo ma non sufficienti

# Italia: declino industriale caduta di competitività e produttività

#### > Nell'ultimo decennio

- La produttività del sistema industriale è diminuita nell'ultimo decennio
- Il Pil cresce troppo poco
- Le retribuzioni sono ancora ferme e hanno perso il potere d'acquisto
- Gli investimenti sono ancora troppo scarsi
- Le pensioni hanno perso in 15 anni il 33% del potere d'acquisto
- I disoccupati sono intorno all'10,5 % e un tasso molto alto sono i giovani
- Con il job acts aumento dell'occupazione ancora troppo debole
- Sono necessari investimenti strutturali sia pubblici che privati
- **>** <u>crisi del sistema industriale</u>: non si è adattato alla globalizzazione:
- ➤ Le innovazioni mancate:
  - Debole aggressione dei nuovi mercati emergenti troppe piccole imprese (Reti di Vendita)
  - Scarsa innovazione di prodotto e di processo
  - Non innovato il processo produttivo e l'architettura del ciclo (vedi le piattaforme globali dell'industria tedesca)

Manca una visione del futuro industriale italiano Manca persino l'idea della necessità di ristrutturare

# Il modello di sviluppo del sistema industriale nella globalizzazione

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE STA CAMBIANDO IN PROFONDITA' IL SISTEMA INDUSTRIALE IN TUTTO IL MONDO

2000-2010: - in Asia costruzione di una enorme piattaforma industriale, - in Germania piattaforme estese con Polonia, Rep. Ceca, Italia e Spagna

- DA
- Multinazionali storiche
- Filiere e reti locali
- Distretti



Α

- Multinazionali globali
- Reti globali
- Distretti estesi



Il sistema industriale italiano fa fatica:

- -Difficoltà a costruire piattaforme estese (a causa anche delle piccole dimensioni)
- -Difficoltà a adottare una lean coinvolgente
- -Lentezze nella innovazione di merçato e di prodotto

### Nuovi modelli organizzativi

### i cambiamenti nell'organizzazione del lavoro dal lato impresa

### PRINCIPALI CAMBIAMENTI NEL LAVORO SOFT E HARD

#### NUOVA PROGETTAZIONE DEL POSTO DI LAVORO

- riduzione costi
- riprogettazione mansioni
- attività di manutenzione e controllo

### RIPROGETTAZIONE DEL FLUSSO LOGISTICO DEI MATERIALI

- Kitting (attrezzature)
- sequenziamento
- J.time con i fornitori

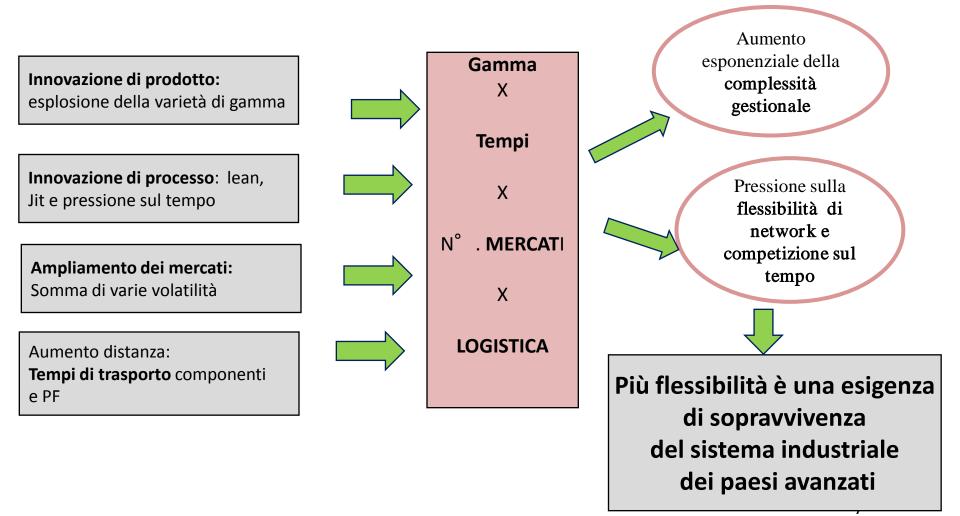
#### ORGANI77A7IONE SNELLA

- Arretramento gerarchia
- Team operai e Team leader
- Coinvolgimento nel miglioramento

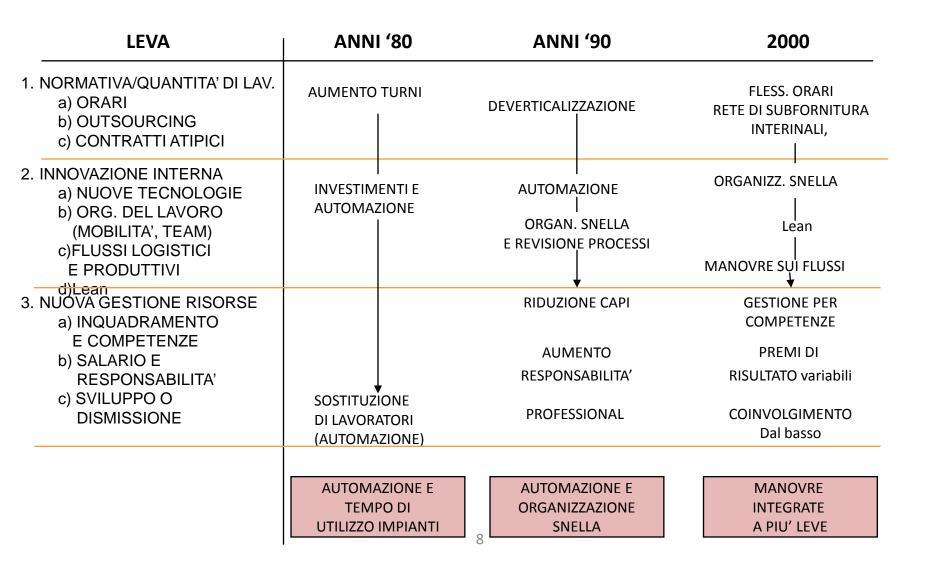
#### INTERVENTI SU MACCHINE E SISTEMI

- TPM e metodi di manutenzione
- Nuovi approcci ad automazione
- Miglioramento continuo
- Lean

# L'attuale rivoluzione dei network globali: complessità, competizione sul tempo e nuova flessibilità di network



#### EVOLUZIONE DELLE MANOVRE DI FLESSIBILITA' AZIENDALI



### Come muoversi dentro le imprese?

### Le innovazioni da potenziare sono:

- •di Mercato (per allargare i mercati di sbocco e vendere merci di gamma alta)
- di Prodotto (per spostarsi su prodotti a maggior contenuto tecnologico e/o di design
- di Processo/ Organizzativa (per guadagnare in costi, produttività, flessibilità e qualità)

- Nuove idee imprenditoriali, ripresa investimenti
- Salto nelle performance: più produttività, più qualità, più flessibilità
- Relazioni industriali cooperative e nuova contrattazione
- Relazioni di lavoro collaborative
- Partecipazione dei lavoratori

### CHE FARE?

#### A: ESTERNO

- -Il paese deve tornare a investire sull'industria, che non è più una "vacca da mungere" :
  - politiche industriali e facilitazioni pubbliche
- Razionalizzazione e efficientamento dei costi esterni: giustizia, PA, Banche, liberalizzazioni servizi etc

#### **B: INTERNO**

- -Nuove idee imprenditoriali, ripresa investimenti
- -Salto nelle performance : Più PRODUTTIVITA', più QUALITA' più FLESSIBILITA'
- -Relazioni industriali cooperative e partecipazione dei lavoratori
- -Nuova contrattazione: su orari flessibili e che conciliano lavoro e vita per le persone

### Ripartire dalla organizzazione del lavoro

#### Nuovi contenuti contrattuali adeguati al nuovo modo di produzione:

 Produttività di sistema e coinvolgimento dei lavoratori



- nuovi istituti salariali (es. gli accordi Welfare Luxottica e Ferrero sono un premio di qualità di sistema)
- adeguamento Premi di Risultato variabile
- regolare le procedure di coinvolgimento dei lavoratori: partecipazione diretta

Professionalità come polivalenza, relazione, apprendimento



- nuovi inquadramenti professionali
- regolare teamworking e team leader
- criticità della formazione continua

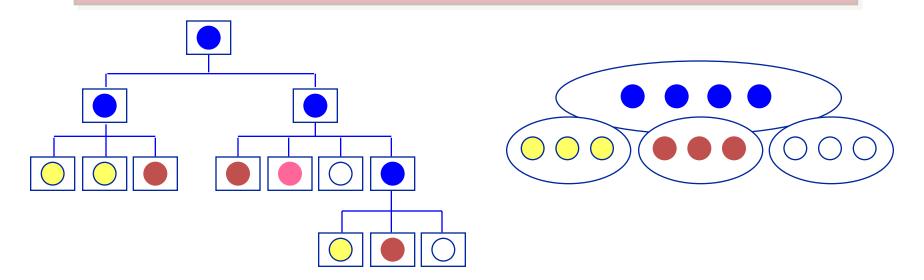
3. Orario flessibile e sincronizzazione/ desinc.



- orari a menù e banca ore alla tedesca
- somma positiva tra flex aziendale e individuale
- Attivare nel pubblico e nel privato il lavoro a distanza smart working

### L'azienda come comunità: da organizzazione gerarchica a organizzazione basata sui team

L'organizzazione basata sui team è ridisegnata secondo gruppi di lavoro che tengono insieme diversi contributi necessari a realizzare bene un processo, un sottoprocesso, una fase



Organizzazione gerarchica basata su linee e funzioni

Organizzazione basata sui team

### La competitività può essere innalzata

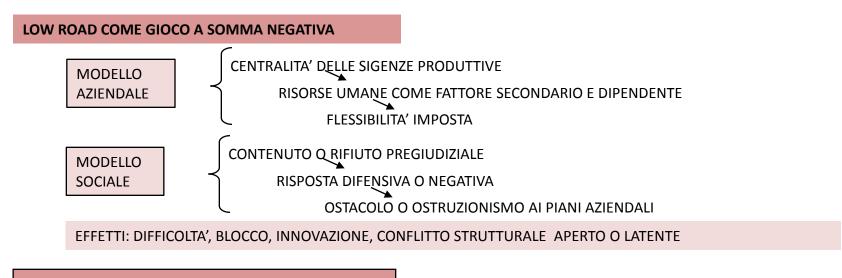
In Italia ha prevalso un **coinvolgimento debole**, su variabili strutturali, con progetti non condivisi, con scarse deleghe.

L'effetto è che **i progetti** di innovazione **raggiungono solo in parte limitata gli obiettivi** che sarebbero raggiungibili

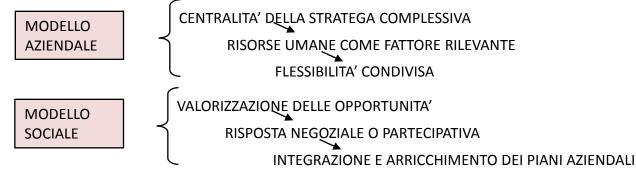
Il passaggio da un coinvolgimento debole a uno forte farebbe aumentare i risultati di produttività, qualità, lead time di almeno il 50%

Nei progetti "lean" evoluti l'aumento di produttività, o qualità, o tempo di attraversamento: con bassa partecipazione è di circa il 5-15%, con alta partecipazione è di circa 25-35%, a seconda dei casi e dei contesti

## Passare da esito basso a esito alto. Il negoziato come gioco a somma positiva e negativa



### HIGH ROAD COME GIOCO A SOMMA POSITIVA



Fonte: Fondazione P. Seveso, Fm-Cisl "Competenze per il lavoro flessibile" (2004)

## Conciliazione, produttività e flessibilità : i contenuti contrattuali aziendali

conciliazione e coinvolgimento hanno come obiettivo sia il miglioramento delle prestazioni aziendali di Qualità/Produttività/flessibilità sia il miglioramento della vita famigliare e sociale dei lavoratori

contrattazione delle procedure e della odl

- >Procedure e Commissioni congiunte
- >Teamworking e Team Leader
- > Lean e processi di miglioramento org.
- Ruolo e coinvolgimento dei lavoratori nell'innovazione

Contenuti del lavoro

- Premi (di Qualità e Produttività) variabili
- > Flessibilità e orari e vita delle persone (conciliabili)
- ➤ Crescita Professionalità e Inquadramento
- Welfare aziendale

### Schemi di flessibilità

- 1. Nel sistema di turnazioni, la possibilità di cambio turno non permanente, come elemento di scelta dell'orario di lavoro;
- 2. la flessibilità dell'orario di lavoro in entrata e uscita dal luogo di lavoro, insieme alle diverse modalità di recupero: giornaliero, settimanale, mensile, annuale;
- 3. l'orario multiperiodale nelle sue diverse forme di articolazioni, picchi annuali, mensili, giornalieri, negativi e positivi le modalità di recupero positivo e negativo e il nesso con la banca delle ore;
- 4. le diverse forme di part-time , verticale e orizzontale con le loro forme di flessibilità di cambio orario e della ormai presenza nei sistemi di turnazioni e nei sistemi produttivi; i legami con situazioni spefiche
- 5. i permessi individuali, come gestione del proprio tempo,
- 6. la banca ore come viene alimentata
- 7. smart working che le nuove tecnologie permettono di lavorare in modo diverso e con il tempo scelto

### COOPERATIVA LAVORO BRIANZA

#### Misure presenti nell'accordo

- 1. richieste cambio turno
- 2. Part-time aumento al 5% per genitori trasformazione orario di lavoro in relazione ai genitori entro 12 anni del bambino e assistenza genitori. Si richiede la fungibilità.
- 3. Esclusione genitori dal lavoro domenicale e festivo fino a 3 anni del bambino e/ portori di handicap
- 4. Congedo parentali fruibile ad ore
- 5. permessi di 8 ore annue non retribuiti per la cura dei figli dai 3 agli 8 anni

### **IPERCOOP LIGURIA**

- "isole ad orario sociale" adesione volontaria e reversibile con compatibilità tecniche produttive
- isola del tempo con gruppi omogenei (situazioni famigliari, tempi di trasporto, questioni sociali, aspirazioni ed esigenze individuali etc.)
- azienda comunicherà in anticipo di quattro settimane il fabbisogno settimanale di copertura oraria, curva per giornata lavorativa e fascia oraria suddiviso tra le "isole del tempo"
- i partecipanti riconcilieranno bisogni organizzativi ed esigenze personali
- la quantità di oraria settimanale prevista per ciascuna persona dovrà corrispondere alla media settimanale su base annua(h.settimanale x52 settimane), tre ore di presenza e ore di assenza da compensare
- registrazione ore di "flessibilità positiva" e "flessibilità negativa" da contabilizzare e retribuire senza maggiorazioni nelle fasce orarie dove e il supplementare nelle fasce orarie previste
- ogni persona non potrà programmare più di 8 ore

I partecipanti all'isola del tempo esprimono le preferenze di orario e l'auto organizzazione del proprio orario. Il gruppo elegge due animatrici temporanee che aiutano la concertazione dell'orario. Sono applicate le clausole flessibili

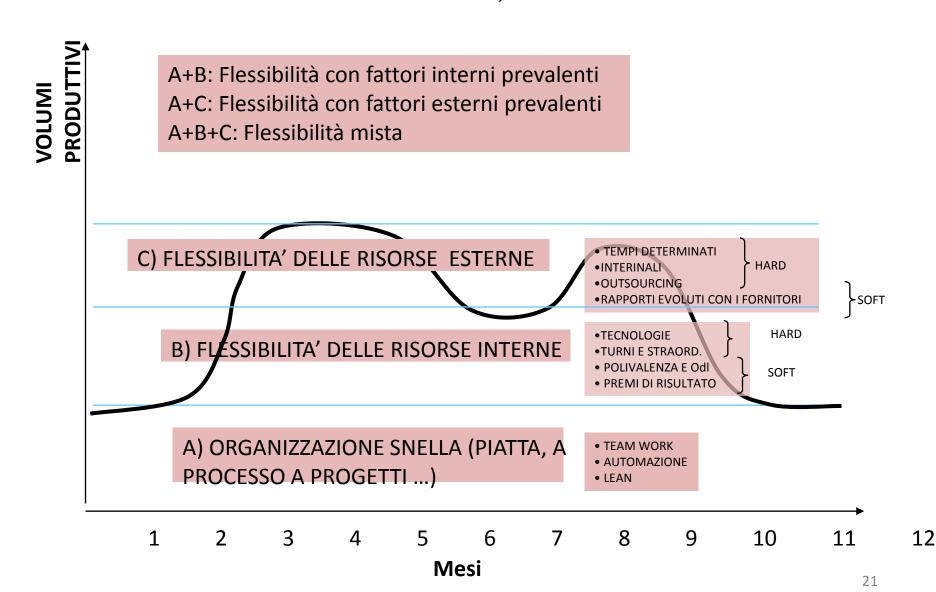
### Eatly

- orario di lavoro viene programmato su 4 settimane
- La programmazione prevede: raccolta richieste orario preferito delle persone
- disponibilità volontario per straordinario con congruo anticipo
- disponibilità a modifiche della programmazione
- al termine del congedo parentale possibilità di richiedere altri 12 mesi non retribuiti
- congedo parentale 16 ore di permesso retribuito per inserimento nido, da usare anche in modo frazionato
- buono spesa da spendere nel proprio negozio e altre 100 euro per welfare da definire con le preferenze

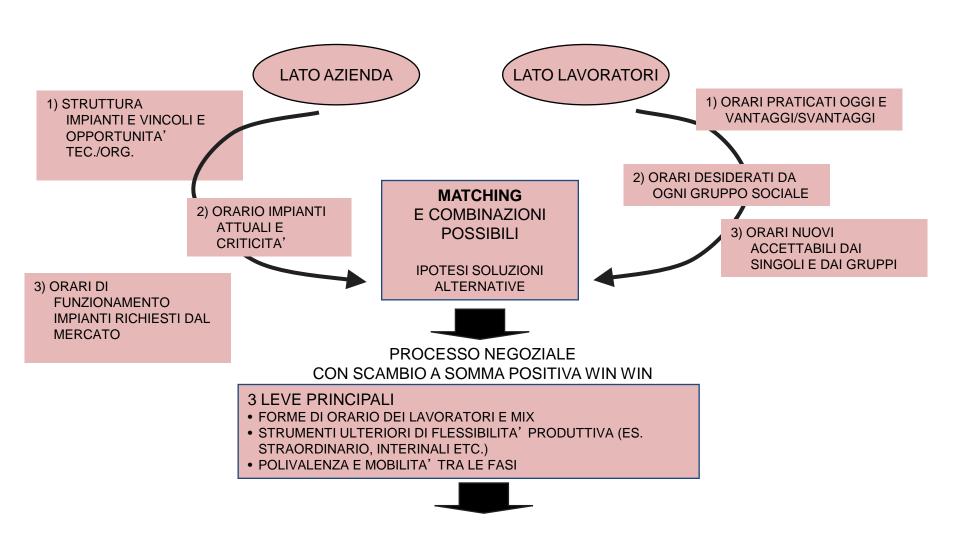
### RICHARD GINORI

- Flessibilità intesa come cambio di ruolo e di mansione, formazione: polivalenza, lean manufactoring, multiskill, operatore di base.
- Multiperiodale di 45 h nel periodo di 12 settimane (gennaio dicembre). Si stabiliscono: quantitativo di flex positiva limite annuo 78 h. e 45 h (se necessario 48). limite giornaliero 1 ora. Gestione operativa con Rsu.
- Modalità di doppio turno 2x5 a chiamata nel caso di esigenze aziendali
- Conto ore individuale (contatore in busta paga). Il lavoratore può accantonare le ore prestate in periodi di flex con le seguenti modalità: 50% retribuite e 50% compensate, 100% compensate, 100% retribuite.
- Possibilità part-time 3% per maternità, tragitto casa lavoro percorsi formativi per rientro maternità

# LO SCENARIO LA FLESSIBILITÀ PRATICATA IN ITALIA, LEVE DISPONIBILI ALL'IMPRESA



### Orari flessibili come combinazione ottimale



### i cambiamenti visti dalle persone che lavorano

### 1. Il posto di lavoro come rete di ruoli

(es. isole, linee a flusso, team informali, interagire con cliente e altri ruoi)

### 2. La catena come ibrido UOMO/MACCHINA

(le nuove catene come mix evoluto manualità/automazione)

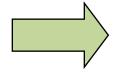
### 3. La fabbrica come laboratorio sperimentale

(es. diagnosi guasti, esperimenti qualità, miglioramento continuo)

#### 4. La fabbrica come rete di comunità e di team

(team di lavoro, di progetto, team di team, comunità di pratiche etc.)

#### 5. La fabbrica come partecipazione ai processi e coinvolgimento attivo



Centralità della componente intellettuale e sociale